

# La Quarta Campana

CURIOSITA' E INFORMAZIONI DELLE PARROCCHIE DI BALBIANO E COLTURANO  
Pro manoscritto

Numero 175 e-mail: [redazione@quartacampana.it](mailto:redazione@quartacampana.it) Aprile 2006

## Il mistero della Pasqua. di don Paolo

Il mistero della Pasqua è quel naturale e semplice mistero per cui dalla morte non può che venire la vita!

E' la notte del giovedì.

Cristo è raccolto con i suoi amici per una cena familiare.

Egli sa che il momento è uno di quelli che non si dimenticheranno mai per tutta la vita e allora si alza da tavola, prende un asciugatoio, si cinge i fianchi e, con un catino d'acqua, passa a lavare i piedi dei suoi amici.

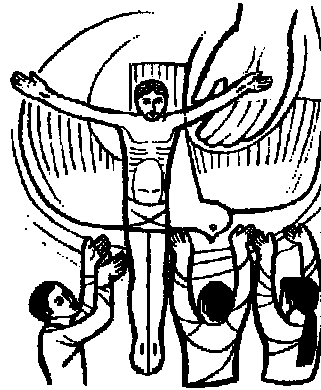
"Cosa fai, Signore?" domanda Pietro scandalizzato dal gesto del suo Maestro.

"Tu non lo puoi capire, ora, ma lo capirai più tardi".

Poi Gesù spezza il pane e lo distribuisce ai suoi amici: "Prendete, mangiate, questo è il mio corpo". A questo gesto e a queste parole, scende il silenzio sui commensali. Nessuno commenta, tutti sono impietriti. Nessuno capisce cosa sta facendo Gesù, o forse hanno capito troppo bene e per questo stanno zitti.

Di lì a poco, nell'orto degli ulivi, i suoi amici assisteranno impotenti all'arresto del loro Maestro tradito, lo vedranno allontanarsi, per sempre, stretto da catene.

Quando i loro occhi torneranno a vederlo contempleranno soltanto un cadavere.



E' il mattino del venerdì.

Gesù, spogliato delle sue vesti, martoriato dai colpi del flagello e coronato di spine, è portato davanti al suo giudice: Ponzio Pilato.

"Non sai che io ho il potere di farti mettere in croce e il potere di rilasciarti?".

Chissà come devono essere suonate queste parole alle orecchie di Gesù?

Vi avrà visto una possibile uscita dal tunnel in cui era finito o semplicemente, ancora una volta, una parola superba di uno che credeva di essere il padrone del mondo e si prendeva gioco di lui?

Comunque abbia pensato, Gesù non stringe quella mano che sembra tesa verso di lui e Pilato non lo capisce. Non comprende come possa un uomo tenere duro fino alla morte e consegnarsi, innocente, nelle mani dei suoi carnefici.

Allora si fece portare un catino d'acqua per lavarsi le mani e, "non sono responsabile -disse- del sangue di quest'uomo, prendetelo voi e crocifiggetelo!"

E' il pomeriggio del venerdì.

Appesi alla croce tre uomini martoriati, sfiniti, in agonia, grondanti sangue.

Tre vittime innocenti. Non ci sono vittime colpevoli!

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Anche il tempo sembra capovolgersi e una tenebra fitta avvolge Gerusalemme, ma avvolge il mondo intero. E' la tenebra che non ti permette di vedere, di capire, di comprendere, un gesto incomprensibile: il gesto di una mano che lava i piedi, che spezza il pane, che ne rifiuta una tesa per salvarti, ma finta e che sta inchiodata ad una croce.

Uno dei soldati allora lo colpì con la lancia al fianco e subito ne uscì sangue ed acqua.

Il sangue della morte e l'acqua della vita. Della morte e della vita del Figlio di Dio, ma soprattutto della morte e della vita dell'umanità.

Dentro a quel sangue, dentro a quell'acqua, noi rinasciamo, noi risorgiamo a nuova vita!

Il mattino del sabato.

"Chi ci rotolerà via il masso dall'ingresso del sepolcro?" si domandano le donne che vanno al cimitero di Gesù.

Ma il masso è già stato rotolato via, è scivolato su quel sangue e su quell'acqua sparsi sulla croce. Non poteva trattenere il vivente: "Non è qui, è risorto!".

Quel mattino di sabato non è ancora terminato e ancora oggi la morte, con tutta la sua malvagità e il suo dolore, scivola via, trasportata irresistibilmente dalla corrente dell'amore di chi, come Cristo, sa donare la sua vita, in obbedienza a Dio per l'uomo.

## Vita in parrocchia.

**Parroco di Colturano: don Paolo Tavazzi**  
**Vicolo Mons. D. Rossi**  
**Tel. 02 98 23 75 73**

**Parroco di Balbiano: don Paolo Tavazzi**  
**Via Roma, 13**  
**Tel. 02 98 18 625**

**N.B. Il parroco è presente a Colturano in casa parrocchiale:**

**Martedì: dalle 17.00 alle 18.30 (salvo impegni scolastici)**

**Mercoledì: dalle 16.30 alle 18.30**



## Settimana Santa

Il mistero della Pasqua di morte e risurrezione di Gesù è il mistero centrale della vita del cristiano da cui prendono senso tutte le altre celebrazioni, ma soprattutto prende senso la propria vita.

Le celebrazioni della settimana santa sono le celebrazioni di tutta la comunità cristiana. Nessuno può essere assente.

**Domenica 9 aprile è la domenica delle Palme**, detta anche domenica della Passione. E' infatti con la celebrazione solenne della messa in questo giorno delle palme che noi, insieme a Cristo, si entra nel mistero della sua passione e della sua morte, per sentire il peso della nostra miseria e del nostro peccato e la tristezza per il tanto dolore innocente che ancora oggi insanguina il mondo.

**Giovedì santo, 13 aprile**, è il giorno in cui entriamo con Gesù nel cenacolo a celebrare il mistero dell'Eucaristia, cioè del testamento firmato col sangue da Cristo che si è offerto per noi nel segno del pane e del vino, e che ci ha comandato di celebrare per sempre in sua memoria.

**Venerdì santo, 14 aprile**, è il giorno del dolore e del silenzio, è il giorno della morte del Signore Gesù. Dolore per uno che soffre e patisce e muore, e silenzio per rispetto, venerazione, adorazione, e per piangere sulla nostra miseria e sulle miserie dell'umanità.

**Sabato santo, 15 aprile**, nella sera la Veglia di risurrezione. E' la celebrazione di chi aspetta sperando il compimento del mistero della vita che sgorga dalla morte. Vegliamo in preghiera aspettando il Cristo che salva, nostra stella del mattino, nostra speranza e nostra vita.

**Domenica, 16 aprile**, è il giorno della risurrezione, di una risurrezione avvenuta nella notte e per la quale bisogna festeggiare, anzi trionfare, esultare, cantare, sprigionare la nostra gioia.

**Se un cristiano scompare o non si fa vedere neanche in questi giorni santi non ha capito nulla!**

N.B.

Le cassetine della raccolta a favore delle popolazioni terremotate del Pakistan vanno riportate nei giorni di Pasqua.

In chiesa parrocchiale a Balbiano, venerdì e sabato santo alle ore 8.30 celebrazione dell'ufficio delle letture e delle lodi mattutine.

### **ABBONAMENTO A " LA QUARTA CAMPANA "**

Il giornalino viene distribuito a tutte le famiglie e l'abbonamento è un semplice modo per dimostrare il concreto interesse per la propria parrocchia.

L'abbonamento per l'anno 2006 è di Euro 5,50 e può essere versato direttamente al Parroco

### **S. MESSA**

<b>COLTURANO</b>	<b>BALBIANO</b>
<b>Domenica 11.15</b>	<b>Domenica 09.45</b>
<b>Martedì 20.30</b>	<b>Lunedì e venerdì 17.00</b>
<b>Mercoledì 17.00</b>	<b>Giovedì 20.30</b>
<b>Sabato 19.00</b>	<b>Sabato 20.30</b>

### **SS CONFESIONI**

Nel sacramento della Confessione  
ci incontriamo con la Misericordia di Dio  
che copre ogni peccato e solleva ogni miseria e nello stesso tempo  
ci riconciliamo con i nostri fratelli.

**COLTURANO** : ogni sabato dalle ore 18,00 alle 19,00

**BALBIANO**: ogni sabato dalle ore 15,00 alle 16,00

## Celebrazioni della Settimana santa

BALBIANO	COLTURANO
<p><b>Lunedì 10 aprile</b> Ore 20.45 Liturgia penitenziale e confessioni per gli adulti</p>	<p><b>Martedì 11 aprile</b> Ore 21.00 Liturgia penitenziale e confessioni per gli adulti</p>
<p><b>Mercoledì 12 aprile</b> Ore 11.00 Liturgia penitenziale e confessioni per i ragazzi/e</p>	<p><b>Mercoledì 12 aprile</b> Ore 10.00 Liturgia penitenziale e confessioni per i ragazzi/e</p>
<p><b>Giovedì santo 13 aprile</b> Ore 21.00 S. Messa nella cena del Signore</p>	<p><b>Giovedì santo 13 aprile</b> Ore 17.00 S. Messa nella cena del Signore</p>
<p><b>Venerdì santo 14 aprile</b> Ore 17.00 Celebrazione della Passione del Signore Ore 21.00 Via crucis per le vie del paese</p>	<p><b>Venerdì santo 14 aprile</b> Ore 15.00 Celebrazione della passione del Signore</p>
<p><b>Sabato santo 15 aprile</b> Ore 22.30 Veglia pasquale nella Risurrezione del Signore</p>	<p><b>Sabato santo 15 aprile</b> Ore 20.45 Veglia pasquale nella Risurrezione del Signore</p>
<p><b>Domenica 16 aprile</b> Ore 09.45 S. Messa solenne</p>	<p><b>Domenica 16 aprile</b> Ore 11.15 S. Messa solenne</p>
<p><b>Lunedì 17 aprile</b> Ore 09.45 S. Messa</p>	<p><b>Lunedì 17 aprile</b> Ore 11.15 S. Messa</p>

### **Via crucis del venerdì santo.**

Come abbiamo fatto negli scorsi anni, anche quest'anno, il momento della via crucis al venerdì santo lo vivremo insieme tutte e due le nostre comunità parrocchiali.

L'appuntamento è per tutti **Venerdì santo 14 aprile, alle ore 21.00.**

La nostra via crucis partirà quest'anno dal **parcheggio in via Manzoni – via Verdi** (zona Municipio) e arriverà fino alla **chiesa parrocchiale di Balbiano.**

Sulla strada mediteremo le stazioni della via crucis e, arrivati in chiesa parrocchiale, ci sarà proposta una **sacra rappresentazione**, dal titolo "Ecco l'uomo", preparata dalle ragazze del **gruppo di catechesi del dopo-cresima.**

Sarà sicuramente un'ottima occasione per stare insieme a pregare e a riflettere.

### **Intenzioni delle SS. Messe.**

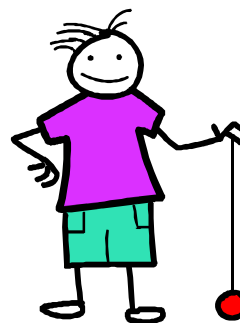
Ricordo che chi desidera far celebrare la santa messa secondo una sua intenzione, sia per i vivi che per i defunti, può chiedere a don Paolo.

L'offerta per la celebrazione di una santa messa è sempre di euro 12,50, di cui 10,00 euro rimangono al sacerdote celebrante, mentre 2,50 euro sono per le necessità della Parrocchia.

## Oratorio.

Orari di apertura e chiusura dei nostri due Oratori:

	BALBIANO	COLTURANO
LUNEDI	CHIUSO	CHIUSO
MARTEDI	CHIUSO	17.00-19.00
MERCOLEDI	CHIUSO	17.30-19.00
GIOVEDI	16.00-18.00	CHIUSO
VENERDI	16.00-18.00	CHIUSO
SABATO	15.00-18.00	15.00-18.45
DOMENICA	15.00-18.30	15.00-19.00



Il rispetto degli orari e dei giorni di apertura è anche un segno evidente della serietà del servizio dei nostri Oratori.

Ogni domenica, alle 15.30, continua in Oratorio a Colturano l'attività del Laboratorio creativo.

Per martedì 25 aprile e lunedì 1 maggio sono in programma le prime due biciclettate sperando in giornate di sole che saranno sicuramente di allegria.

Il 25 aprile andremo all'Oratorio di Paullo, mentre il 1 maggio andremo all'Oratorio di Sordio. Partenza alle ore 9.30 da Colturano e 9.40 da Balbiano. Ritorno previsto per le 17.30 circa.

Per Domenica 14 maggio invece sarà pronta la "Festa della mamma" in Oratorio a Colturano a partire dalle ore 15.30

## Celebrazione dei sacramenti.

Ricordo le date della celebrazione dei sacramenti dei nostri ragazzi e anche le date degli incontri per i genitori degli stessi ragazzi:

Celebrazione dei sacramenti.

**Prima Confessione:** DOMENICA 07 MAGGIO, alle ore 15.00, nella chiesa parrocchiale di Balbiano, insieme i ragazzi delle nostre due parrocchie.

**Prima comunione:** DOMENICA 14 MAGGIO, alle ore 09.45, a Balbiano; DOMENICA 28 MAGGIO, alle ore 11.15, a Colturano.

**Cresima:** DOMENICA 30 APRILE, alle ore 15.30, nella chiesa parrocchiale di Sordio, i ragazzi delle nostre due parrocchie, insieme ai ragazzi delle altre parrocchie della nostra unità pastorale.

Incontri per i genitori.

Gli incontri saranno fatti insieme sia per i genitori di Balbiano che di Colturano.

**Prima confessione:** DOMENICA 23 APRILE, alle ore 16.00, a Colturano.

**Prima comunione:** GIOVEDI' 20 APRILE, alle ore 21.00, a Balbiano.

**Cresima:** DOMENICA 09 APRILE, alle ore 16.00, a Colturano.

## MESE DI MAGGIO

E' il mese che la tradizione cristiana dedica alla preghiera del Rosario con cui invociamo Maria, madre di Gesù e madre nostra, meditando i misteri della vita di Gesù suo figlio.

Anche quest'anno abbiamo alcuni appuntamenti particolari di preghiera secondo il seguente calendario:

### Colturano (Recita del s. Rosario) alle ore 21.00:

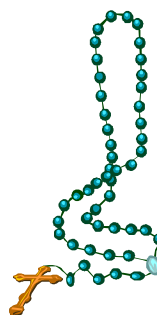
Mercoledì 03 maggio: via Vittorio Emanuele (Cortazza)

Mercoledì 10 maggio: via P. Nenni

Mercoledì 17 maggio: Piazza G. Rossa

Mercoledì 24 maggio: via Vittorio Emanuele (Locatelli)

Mercoledì 31 maggio: via Colombara (edicola della Madonna)



### Balbiano (Rosario e Messa) alle ore 20.30:

Lunedì 01 maggio: Grotta di Lourdes

Giovedì 04 maggio: via Melegnano

Venerdì 05 maggio: via Verdi

Giovedì 11 maggio: via Comunello

Venerdì 12 maggio: via XXV aprile

Giovedì 18 maggio: via Roma

Venerdì 19 maggio: via M. Teresa di Calcutta

Giovedì 25 maggio: via F.lli Cervi

Venerdì 26 maggio: strada per il Molinazzo

Lunedì 29 maggio: Madonnina delle rogge



## QUALCHE RIFLESSIONE AD ALTA VOCE

don Paolo

Stimolato da qualche colloquio personale e da qualche confronto di gruppo vorrei partecipare ai miei parrocchiani alcune considerazioni sulla vita di fede nella Chiesa e nelle nostre parrocchie.

Che cosa è la Chiesa?

La Chiesa è la comunità di tutti quegli uomini e donne che hanno aderito personalmente alla fede in Gesù Cristo.

Come si entra a far parte della Chiesa?

Si entra a far parte della Chiesa mediante la celebrazione del sacramento del Battesimo.

E già qui c'è qualche cosa che non va.

Perché se bisogna aderire personalmente a Cristo per far parte della Chiesa allora è sbagliato battezzare i bambini che, essendo ancora piccoli, non hanno la possibilità di aderire ad una proposta di fede. E così succede che la Chiesa è formata da tutti quegli uomini e donne che, senza volerlo, si sono trovati registrati in un registro parrocchiale di battesimo.

E' inutile negarlo. Nel 90 % dei casi, i bambini battezzati non riceveranno nessuna educazione cristiana da parte dei loro genitori. Il 90 % dei genitori che scelgono il battesimo per i loro bambini non vanno mai a messa, non insegnano

ai loro piccoli le preghiere e nemmeno sono d'accordo con i principi del Vangelo. Attenzione, questo non significa che sono cattivi, ma semplicemente che non credono, anche i non credenti sono buoni.

I sacramenti della prima confessione, della prima comunione e della cresima, che seguono al battesimo, sono celebrati, sempre nel 90 % dei casi, per tradizione e senza alcuna convinzione, non solo da parte dei ragazzi, il che è quasi scontato perché un ragazzo fa le cose "da ragazzo", ma neanche dai genitori che "sopportano" tutta la trafila di incontri catechistici in vista della "liberazione finale" che arriverà finalmente il giorno della Cresima, quando si dirà definitivamente addio a Gesù Cristo e alla Chiesa.

Noi parroci, guide di comunità cristiane, abbiamo a che fare con delle comunità fatte così.

L'impressione è quella di essere presi in giro, come quando vengono due a sposarsi con tante belle promesse riguardo alla frequenza della messa, e poi ti accorgi, il giorno del matrimonio, che non sanno fare neanche il segno della croce e che comunque, in chiesa, non li vedrai più, fino al giorno del loro funerale, che auguro arrivi il più tardi possibile.

Sembra che la Chiesa, e nel piccolo, la Parrocchia, sia un po' come un supermercato, dove io vado a comperare quello che mi interessa e poi mi arrangio. Il prete è obbligato a fare il catechismo, a far divertire i ragazzi con l'Oratorio, a celebrare per tutti, e guai se non lo fa, i sacramenti del battesimo, della confessione, comunione e cresima, non può rifiutarsi di sposare qualcuno e nemmeno di portarlo al cimitero, come se tutte queste cose facessero parte di un dovere pubblico. Ma la parrocchia non è la casa comunale e nemmeno lo stato. In questo senso la Parrocchia fa già tante cose che non le competono. Solo l'attenzione rivolta con l'Oratorio e le sue attività a tutti i ragazzi dall'età infantile a quella dell'adolescenza e anche giovanile, è un "di più", non è certamente una cosa che compete primariamente alla Chiesa, anche se la Chiesa la fa da secoli con dedizione e convinzione. Così come non toccherebbe primariamente alla chiesa occuparsi di tutti i poveri del nostro paese ai quali dovrebbero pensare le istituzioni statali, eppure anche qui la Chiesa, in obbedienza al mandato evangelico, arriva a tutti i poveri. Ma non si può approfittare di questo "lavoro" della Chiesa o addirittura pretendere e a volte accusare. Vorrei proprio vedere cosa faranno le nostre istituzioni quando la Chiesa non si occuperà più degli extracomunitari, dei tossicodipendenti, dei disagiati, dei malati, dei giovani e dei ragazzi. Quando chiuderanno gli Oratori per davvero, cosa faranno le istituzioni? Quando non ci saranno più i don Ciotti a rincorrere i disagiati, gratuitamente, chi si occuperà di loro?

E' per questo motivo che non si può pretendere dalla Chiesa e, nel piccolo dalla Parrocchia, ciò che non compete a lei in modo primario. Ecco perché dà fastidio sentirsi dire che sei un prete che lascia i ragazzi per le strade se apri l'Oratorio solo (sic) quattro giorni su sette (57,14 %), o sentirsi avanzare pretese da chi non sa neanche dove sia la chiesa parrocchiale e non va a messa. Perché mai nessuno viene a dirmi che dovrei organizzare un bel ritiro spirituale per gli adolescenti? Eppure questa sarebbe una delle attività fondamentali di una Parrocchia. Non è che la Parrocchia deve fare le sue attività solo per chi va a messa e chi va a catechesi, d'altra parte se fosse così i nostri due Oratori dovrebbero essere vuoti, ma è che non si può pretendere da lei ciò che a lei non compete. E comunque, la Parrocchia fa le sue proposte, prima di tutto religiose, e non deve farsi dettare le cose da fare dal primo che passa per la strada o da chi

ha le sue esigenze e "sfrutta" la Parrocchia perché è l'unica, o quasi l'unica realtà, che fa qualcosa nel suo territorio.

Se a Balbiano o a Colturano aprisse qualche locale più allettante dei nostri due Oratori, i ragazzi e i giovani andrebbero là, perché essi non vengono in Parrocchia motivati dalla fede, ma solo perché non hanno altre possibilità. Infatti, quando a diciott'anni si ha la patente non si vede più nessuno. Anch'io, quand'ero un ragazzo, non andavo all'Oratorio perché motivato dalla fede, ci andavo perché mi piaceva giocare a pallone e, allora come adesso, c'era solo il campo sportivo dell'Oratorio, ma io ero cresciuto in un contesto dove andare a messa alla domenica era normale, non solo per tradizione, ma anche per convinzione, io sapevo fare il segno della croce, perché me lo avevano insegnato il mio papà e la mia mamma e loro stessi lo facevano ogni giorno, almeno ogni mattino e ogni sera, prima di pregare. Il mondo è cambiato, certo; anche la Chiesa è cambiata. Ma la Chiesa, come tutte le cose, non può essere snaturata. Il suo compito è quello di essere una comunità di fede e la fede si vive nella preghiera, nella messa della domenica e nelle azioni concrete che obbediscono al Vangelo. Intendiamoci bene, non penso alla Chiesa fatta da gente pura e santa, che non esiste, mi pare di averlo detto tante volte nelle mie ripetitive prediche, ma alla Chiesa fatta da gente che ci crede e che non sta insieme solo per correre dietro a un pallone o sedersi a un tavolo per bere il caffè. Se questa è la nostra idea di comunità la possiamo trovare tranquillamente in una palestra o su un campo comunale, in un bar o meglio in un locale alla moda.

Insomma, il certificato di battesimo avuto da piccoli, non ci dà alcun diritto, anzi io sarei proprio dell'idea di non darlo più a nessuno, tanto, prima o poi, ci arriveremo costretti al momento in cui più nessun genitore chiederà il battesimo per i suoi figli, se mai ci saranno ancora i figli. I figli dei nostri figli, non solo non andranno più a messa la domenica, come già facciamo noi, ma non chiederanno più nemmeno il battesimo per i loro piccoli, non si sposeranno più in chiesa e nemmeno, spero, chiederanno più di essere sepolti con rito cristiano, perché finalmente avranno avuto il coraggio di dire a se stessi e a tutti che loro, nella risurrezione della carne e nella vita eterna, non ci credono proprio.

Saranno tempi brutti?

Non lo so, con certezza, ma credo che saranno tempi migliori, almeno per la Chiesa!

---

## ESPLOSIONE DI LUCE

Paolo Butta



Qualcosa d'impressionante. Gli astronomi, forse, fanno una simile esperienza, quando scrutano la volta celeste e osservano una supernova. La medesima emozione sarà stata provata da alcuni di noi assistendo al dirompere della luce all'alba di un mattino con il cielo terso, in montagna o al mare. Il creato, riflesso della misericordia infinita del Padre, è sempre in grado di risvegliare lo stupore di noi tutti. E' anche l'esperienza formidabile che alcuni uomini e donne semplici provarono più di duemila anni fa a Gerusalemme, città santa d'Israele. Molti ancora, attraverso i secoli fino ad oggi, la vissero e vivono come l'unica realtà vera e gioiosa.

La luce sfolgorante della Resurrezione del Signore ha vinto e squarcia il buio della

condizione d'ogni uomo che arranca tra le cadute e le offese tremende alla sua dignità, primo fra tutti il peccato e il rifiuto. Erano uomini semplici gli apostoli e le donne che accompagnavano il Maestro nel suo camminare sulle strade di Galilea, Giudea, Samaria. Avevano capito ben poco di quello che per tre anni egli annunciava sul regno di Dio, significandolo con gli atti dell'amore del Padre, cioè la guarigione dalla malattia del corpo e la remissione dei peccati. Avevano percepito solamente la grandezza e la possibilità di un'esistenza nuova. Al momento opportuno, alle soglie della condanna a morte di Gesù, tutti s'erano defilati. Non avevano capito, quando diceva loro che il Figlio dell'Uomo "sarà consegnato ai pagani, schernito, oltraggiato, coperto di sputi e, dopo averlo flagellato, lo uccideranno e il terzo giorno risorgerà" (Luca 18,32-33). All'alba di quel mattino erano in completo stato confusionale e di paura, raccolti e nascosti nel cenacolo per timore dei Giudei che li cercavano per porre fine, una volta per tutte, a quello scandalo chiamato Gesù di Nazareth, pericoloso anche da morto. Ricevendo una batosta come la perdita di un proprio caro, ci si stringe alle persone più intime e se ne cerca una ragione, pur non trovandola. La morte non guarda in faccia a nessuno, infatti. Ecco, il Cristo Risorto rende giustizia a tutto questo. Le tenebre della paura e della morte sono spazzate via senza appello. Il non senso della separazione dalla persona amata è cancellato dall'annuncio che la vita non muore mai e la persona vive da un'altra parte con il Signore e con tutti gli amici. Alla fine di tutto ritroveremo anche il nostro corpo, trasformato. Gli apostoli e le donne non capivano. Sembra che anche noi continuiamo a non capire. Come loro ci siamo fermati al Venerdì Santo perché questo è immediatamente vivibile, è la nostra condizione normale di poveri uomini. Siamo portati a commuoverci per le disgrazie del Signore più che a dispiacerci per il nostro cuore duro a comprendere ed amare. Così, riconoscendo la grandezza di Gesù di Nazareth, anche noi siamo tentati d'aderire alla schiera d'ammiratori del Maestro che, nel corso di duemila anni di storia, non ha mai mancato di marciare compatta facendo bella figura nella propria divisa d'opportunismo. Chi non vuole avere dalla propria parte Gesù di Nazareth? Gli anticristiani e nemici acerrimi della Chiesa cercarono e cercano sempre di asservirlo alla propria ideologia o costume. La differenza sta nel percorrere con lui la via del Calvario, nel difendere il diritto del più piccolo e povero ad essere amato, perché in questo c'è il Signore stesso; a farsi operatori di giustizia quando è facile dar ragione al più forte, in qualunque ambiente mi trovi; a star vicino ad un malato che ha perso ogni speranza di sopravvivenza perché terminale; a dar ascolto a chi non è mai ascoltato da nessuno perché poco importante; a spargere un po' d'allegria e buon umore in un ambiente di fedeli tristi e non molto convincenti sulla faccenda del vivere da risorti. Una delle prove decisive sulla resurrezione del Signore è, infatti, il coraggio e la gioia con cui gli apostoli, usciti dal cenacolo, proclamarono in tutte le lingue, la formidabile notizia a costo, poco più tardi, di essere perseguitati fino a morire. Questo è assolutamente impossibile se non per averlo visto con i propri occhi e toccato con mano, come fu invitato a fare San Tommaso (v. Giovanni 28, 20) e a fronte di un atteggiamento del tutto opposto come s'è visto. Altra prova è il cammino instancabile della Chiesa sulle strade dei secoli e della terra, sempre con l'entusiasmo nel proprio cuore, che è il cuore del Signore, d'annunciare ad ogni uomo che il Figlio di Dio, dopo tre giorni è risorto dai morti. Mai e poi mai si è stancata in questo, nonostante le cadute, le contraddizioni, gli episodi di incoerenza al Vangelo. Sempre nella certezza d'essere incoraggiata e accompagnata dal suo Signore, riconosciuto alla stessa maniera entusiasta di "quel discepolo che Gesù amava (che) disse a Pietro: "E' il Signore!" (Giovanni 21,7). Simone detto Pietro, rinnega tre volte il Signore e dopo cinquanta giorni è lì ad annunciare la sua resurrezione davanti a tutto il popolo. Non per il poco tempo di cinquanta giorni. Per tutta la sua vita fino a morire quasi come il Maestro: altra evidenza. Ancora oggi assistiamo al prodigio di persone che, avendo incontrato il Risorto, sono radicalmente cambiate: alle spalle la fonte del vizio come l'uso egoistico della sessualità o la

prevaricazione dell'altro anche nel linguaggio. Si fa avanti la conversione da fanatismi religiosi alla libertà cristiana che nessuno domina ma che tutti ama; il rispetto verso ciascuno in quanto consanguineo della famiglia di Dio; la gioia pura e bellissima dei bambini che giocano ed imparano; il ritorno alla persona con cui s'era iniziato tanto tempo fa un cammino comune, con la felice riscoperta di quella scelta fatta tanto tempo prima. Una parola buona al momento opportuno. Lo stare a proprio agio sotto il tetto di uno benestante come nella piccola aula di catechismo. Non c'è nulla di quanto è sommamente desiderabile dall'uomo fuori della Resurrezione di Cristo. Tutto si compendia in Lui e da Lui trae origine. Pertanto i cristiani non costituiscono una compagnia di romantici nobili che commemorano una cara persona estinta, tanto per deliziare il proprio animo sensibile. Essi credono ad una persona viva e gloriosa, non ad un mero pensiero ispirato. Una persona, il Figlio di Dio, che rivolge loro un saluto efficacissimo: "Pace a voi", nella vostra vita, nella vostra esistenza quotidiana, accompagnato dalla promessa: "Ecco, io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo" (Matteo 28, 20). I cristiani si nutrono del corpo del Signore Gesù Risorto alla domenica a Messa e non intendono rinunciare alla sua intima compagnia. La loro vita diventa, se non con un'esplosione, una luce permanente che non si spegnerà mai, neanche dopo la morte.

## agenda COLTURANO.....E NON SOLO



**COLTURANO** – Domenica 9 Aprile, ore 15,30- Visita guidata al Castello di Melegnano- Euro 2,00-Prenotazioni c/o la biblioteca negli orari di apertura.

**DRESANO** – Domenica 9 Aprile torna la consueta manifestazione "Dresano fiorita" organizzata dal Gruppo Sportivo San Giorgio. Dalle ore 10,30 in Piazza Manzoni: mostra mercato di piante e fiori, mostra di pittura, mostra di modellismo, bancarelle di lavori artigianali. Alle ore 14,30 per tutti i bambini **BATTESIMO DELLA SELLA** - giro a cavallo con foto e diploma a cura delle Giacche Verdi. **MERCATINO DELL'USATO**

### ASSOCIAZIONE PROQUARTIANO Domenica 7 maggio

**IL CODICE DI LEONARDO DA VINCI NEL CASTELLO SFORZESCO** di Milano-Sala delle Asse- **Visita guidata** Codici miniati sforzeschi, incunaboli e cinquecentine, faranno da corollario all'esposizione del prezioso manoscritto vinciano, conservato nella Biblioteca Trivulziana che, insieme al Codice Atlantico (custodito nella Biblioteca Ambrosiana), costituisce uno dei due soli codici leonardeschi tuttora presenti nella città che ospitò Leonardo per oltre un ventennio della sua vita. Per informazioni e prenotazioni: Daniela 02 9818968



# ORATORIO



## GRAN FESTA DI CARNEVALE 4 MARZO 2006

### S. ANTONINO

Una serata all'insegna del divertimento e del buonumore. Bambini, ragazzi e adulti tra coriandoli e stelle filanti hanno dato sfogo all'allegria

cimentandosi in scatenati balli di gruppo non disdegnando però di entrare in pista anche per qualche valzerino.

Tra un salto e l'altro tutti hanno potuto reintegrare le calorie, spese nel ballo, con frittelle, chiacchiere e dolci vari. Insomma una serata ben riuscita, e di questo ringraziamo tutti coloro che simpaticamente sono intervenuti alla festa. Il gradimento di questa iniziativa è per noi motivo di soddisfazione e d'incentivo per proporre di nuove. Lo scopo principale è quello di coinvolgere un numero sempre crescente di bambini e adolescenti. Noi ci proveremo contando sull'aiuto di quanti vorranno darci una mano.

Dario



Ore 21,00  
Colturano  
Festa di  
Carnevale



Ragazzi, facciamo  
tutti: ciiiiiiuissssss



Ore 15,00  
BALBIANO  
Festa di  
Carnevale

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 13 MARZO 2006

Daniela

Sono assenti i consiglieri: Piu, Dossena e Sassi.

Ordine del giorno e relativi commenti:

1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.

Approvato all'unanimità.

2. APPROVAZIONE ELENCO ANNUALE OPERE PUBBLICHE 2006. APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE GIUSTO ART.14 COMMA 4 DELLA LEGGE 109/94 E DEL D.M. n.5374.21.65 DEL 21.6.2000, ANNI 2006-2008

Tra le opere in programma: nuova piazzola ecologica in Colturano (spariranno le campane del vetro e verrà introdotta la raccolta porta a porta con costo da suddividere tra l'intera cittadinanza) – sistemazione della pista ciclabile attuale con collegamento diretto agli uffici comunali (le ciclabili con Dresano e Mediglia rientrano nel progetto provinciale MIBICI perciò per l'immediato futuro nulla di concreto) – realizzazione di abitazioni in edilizia privata sia a Balbiano che a Colturano e abitazioni in edilizia convenzionata in zona Paradisino a Balbiano – asilo nido privato in Colturano entro il 2006 – Non si potrà realizzare la terza aula della Scuola Materna, almeno per quest'anno, perché il posto in graduatoria non consente il finanziamento regionale. Verrà nel frattempo rivisto il progetto per verificare se c'è la possibilità di accedere ai fondi l'anno prossimo.

3. APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2006 CON ALLEGATA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2006-2008

I due punti vengono discussi congiuntamente. La relazione al bilancio è un documento di 5 pagine che tutti i cittadini possono visionare presso gli uffici

comunali. Citiamo direttamente dal documento: La maggior parte degli obiettivi attesi è stata raggiunta (...).Nulla viene abbandonato: quello che non si è fatto si farà.

Nel 2006 sarà introdotto il protocollo informatico e il relativo archivio ottico della documentazione in entrata, posta elettronica certificata.(..) Nonostante i tagli della Finanziaria 2006 continueremo a dedicare risorse e attenzioni particolari all'abbellimento e allo sviluppo edilizio del paese destinandovi ogni risorsa possibile.(..) L'inizio dei lavori sulla piazza di Balbiano (180 mila euro), il PEEP (Piano Edilizia Economico Popolare) per l'area Paradisino, l'abbattimento delle barriere architettoniche incluso il montascale per la palestra, la sostituzione della caldaia delle scuole elementari, lo spezzamento della neve. PUBBLICA ISTRUZIONE-CULTURA SPORT E POLITICHE GIOVANILI- A seguito del mancato riconoscimento del finanziamento regionale e per rivedere il progetto attualmente in essere, si è ritenuto opportuno far slittare la realizzazione della terza aula della Scuola Materna al 2007. Verranno incrementate le risorse destinate all'acquisto di libri, entreranno in funzione due punti internet usufruibili gratuitamente dai cittadini studenti , ma non solo, negli orari di apertura della biblioteca e a stretto fine di studio. Si continuerà l'azione di stimolo a proposta per iniziative culturali, gite, feste e teatri.(..)Le attività sportive sono in forte espansione grazie all'inizio dell'attività della nuova palestra Comunale (acquisto di ulteriori attrezzature). AMBIENTE, ECOLOGIA E TERRITORIO – Riqualficazione di Via Vittorio Emanuele con la sistemazione dell'intersezione con la S.P. 159 (Sordio-Bettola) e dell'area antistante l'ex monastero. La pianificazione in lotti prevede la sistemazione di tutti i marciapiedi con l'eliminazione di tutti gli impedimenti di natura architettonica. Manutenzione straordinaria di via Dalla Chiesa e la realizzazione di alcune aree di sosta per disabili. Verrà ultimato il collegamento ciclabile con la sede degli uffici comunali. Realizzazione nuova piazzola ecologica (65 mila euro) e estensione del servizio di raccolta porta a porta e emissione del relativo regolamento. Progettazione delle piste ciclabili intercomunali secondo le convenzioni previste dal bando provinciale MIBICI. POLITICHE SOCIALI –(..)Al 31/12/2005 la popolazione del nostro comune ha raggiunto i 2000 abitanti con un'incidenza della fascia over 65 di -7%, la fascia tra i 18 e 64 anni è rimasta invariata mentre la quota giovanile da 0 a 18 anni ha registrato un forte incremento, pari al 7%. Colturano mostra un andamento demografico in controtendenza rispetto al trend regionale e nazionale: diminuiscono gli anziani e crescono i bambini e i giovani. (La relazione evidenzia i servizi compresi nel Piano di Zona in via di ridefinizione dopo il primo triennio di applicazione. Si ricordano: Centro diurno disabili, Servizi minori e famiglia, servizio sociale professionale, Assegno di cura distrettuale per disabili e anziani, Voucher educativi handicap grave. In collaborazione con l'associazione di Volontariato Auser: pasti caldi a domicilio, servizio di trasporto gratuito ad anziani e minori in difficoltà, apertura bi-settimanale del Centro Sociale Anziani. **Obiettivo del prossimo Piano di Zona:** L'esigenza di rilanciare l'attività di protagonismo giovanile, l'identificazione di sedi per le attività giovanili nei comuni di piccole dimensioni ed il loro sviluppo con progetto ad hoc per armonizzare l'attività dell'aggregazione giovanile.

Intervento di Meloni: viene fatta presente l'ennesima assenza del consigliere Sassi che ancora una volta non è in Consiglio a rappresentare i suoi concittadini elettori. Per quanto attiene al Bilancio, Meloni, dopo aver ringraziato l'assessore Belotti per aver reso agibile e meno ostica la lettura del Bilancio, rimarca che gli stessi punti erano presenti già nell'Amministrazione Soldà e che le opere previste per il 2006,

Centro Polifunzionale e Centro di aggregazione giovanile , non sono state realizzate. Ciò indurrebbe a pensare a una sovrastima dell'onere. Si chiede che per la realizzazione della piazza di Balbiano vi sia coinvolgimento degli abitanti e che vi sia l'impegno per la realizzazione di una piazza anche a Colturano. Meloni fa presente che il progetto del micro-nido era nel programma di Amministrare insieme: questo dimostra che non era poi un'idea campata in aria visto che ora si abbandona l'idea dell'asilo nido e si opta per sostenere un micro-nido in paese. La pista ciclabile: potevate farla prima.... Il nostro voto favorevole vuole essere un tentativo di collaborazione che speriamo sia fruttuoso. Non sarà una fiducia "illimitata"....

**Intervento Soldà:** Ben venga la vostra collaborazione, per quanto riguarda il vostro programma ho sempre detto che erano molti i punti di accordo. (..)



Immagine elaborata dalla cartografia del Piano Regolatore (Versione NON aggiornata- consultare il sito del comune per la versione ufficiale-[www.comune.colturano.mi.it](http://www.comune.colturano.mi.it))

**Intervento Sindaco:** esprimo il mio rammarico per le assenze dell'assessore Sassi delle quali risponderà alla cittadinanza;" *proverò ad interpellarla per vedere se c'è apertura e disponibilità. Per quanto riguarda la piazza di Balbiano assicuro che verranno fatte delle assemblee così come per la piazza di Colturano: il privato che ha acquistato l'area ha già in cantiere un progetto che verrà presentato entro giugno.*"

L'assetto del territorio di Colturano potrebbe avere uno scossone con

l'applicazione di quello che è definito il piano "T1" che prevede trasformazioni urbanistiche di rilevanza. Per quanto riguarda la scuola materna il Sindaco dissente dalle affermazioni di Meloni: se non si troverà un mutuo con interessi a carico della Stato si cercherà, magari in consorzio con altri Comuni, di averne fondi con oneri a carico del comune.

Punti 2 e 3 all'OdG approvati all'unanimità.

4. ATTO DI IMPEGNO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN ORDINE ALLA RECENTE LEGGE DI MODIFICA COSTITUZIONALE ED ALLA CONSEGUENTE VERIFICA POPOLARE REFENDERARIA.

Il Sindaco pone ai voti un documento con il quale il Consiglio Comunale si impegna a promuovere azioni di informazione nei confronti dei cittadini atte ad approfondire la conoscenza dei contenuti dell'attuale Carta Costituzionale per sottolinearne l'attualità nonché la necessità di garantire la sua piena attuazione ai

fini della costruzione di piena ed autentica democrazia. Il Consiglio Comunale assumerà tutte le iniziative che possano ribadire che la Costituzione (..) è patrimonio di tutti gli italiani e che fra i principi supremi rientra l'unità nazionale come garanzia della effettività dei diritti, la reale indipendenza della magistratura a garanzia della tutela dei diritti e degli interessi legittimi per tutti i cittadini, il ruolo insostituibile del Parlamento come sede della sovranità popolare, del confronto e della decisione, la rappresentanza senza vincolo di mandato o la presenza di organi di controllo super partesi in grado di garantire il paese dalla tentazione della "tirannia della maggioranza". Approvato all'unanimità

## BALBIANO 19 marzo – FESTA DEL PAPA'



## CALENDARIO LITURGICO

<b>APRILE</b>	<b>Balbiano</b>	<b>Colturano</b>
08 Sabato – “In traditione Symboli”	15-16 SS. Confessioni 20.30 S. Messa prefestiva def. Massazzi	18-19 SS. Confessioni 19.00 S. Messa prefestiva def. Lorenzo, Edvige e Giuseppe
<b>09 Domenica – delle Palme, nella Passione del Signore</b>	09.45 S. Messa pro popolo	11.15 S. Messa pro popolo
10 Lunedì della settimana santa	17.00 S. Messa def. Eusebio Carlo 20.45 Liturgia penitenziale e Confessioni	
11 Martedì della settimana santa		20.30 S. Messa def. Fam. Nalti 21.00 Liturgia penitenziale e Confessioni
12 Mercoledì della settimana santa	11.00 Confessioni ragazzi/e	10.00 Confessioni ragazzi/e 17.00 S. Messa def.
<b>13 Giovedì santo, nella Cena del Signore</b>	<b>21.00 S. Messa nella Cena del Signore</b>	<b>17.00 S. Messa nella Cena del Signore</b>
<b>14 Venerdì santo, nella Passione del Signore</b>	<b>17.00 Celebrazione della Passione del Signore</b> <b>21.00 Via crucis per le vie del paese</b>	<b>15.00 Celebrazione della Passione del Signore</b>
<b>15 Sabato santo</b>	<b>22.30 Veglia pasquale nella Risurrezione del Signore</b>	<b>20.45 Veglia pasquale nella Risurrezione del Signore</b>
<b>16 Domenica di Pasqua, nella Risurrezione del Signore</b>	<b>09.45 S. Messa solenne pro popolo</b>	<b>11.15 S. Messa solenne pro popolo</b>
17 Lunedì fra l’Ottava di Pasqua	09.45 S. Messa def. Fam. Faccioli	11.15 S. Messa def. Leonildo, Celestina, Stefano e Angela
18 Martedì fra l’Ottava di Pasqua		20.30 S. Messa def. Angelo e Maria
19 Mercoledì fra l’Ottava di Pasqua		17.00 S. Messa def. Luigi e Umberto
20 Giovedì fra l’Ottava di Pasqua	20.30 S. Messa def. Scanzano Franca	
21 Venerdì fra l’Ottava di Pasqua	17.00 S. Messa def. Regazzoni e Dadda	
22 Sabato fra l’Ottava di Pasqua	20.30 S. Messa prefestiva def. Antognazza Vittorio e Firmina	19.00 S. Messa prefestiva def. Renzo, Emilio e Prassede
<b>23 Domenica – dell’Ottava di Pasqua</b>	09.45 S. Messa pro popolo	11.15 S. Messa pro popolo 15.00 Celebrazione comunitaria del Battesimo di: Patantuono Cristal , Lambertucci Francesco e Bertino Matteo
24 Lunedì	17.00 S. Messa def. Erminia e Luigi	

25 Martedì – Festa di s. Marco, evangelista		20.30 S. Messa def. Tina
26 Mercoledì		17.00 S. Messa def. Meschini (Legato)
27 Giovedì – Memoria B. Caterina e Giuliana del S. Monte di Varese	20.30 S. Messa def. Corvini Giovanni (Legato)	
28 Venerdì – Memoria di s. Gianna Beretta Molla	17.00 S. Messa def. Conca 21.00 Confessioni cresimandi, loro genitori, padrini e madrine	
29 Sabato – Festa di S. Caterina da Siena	15-16 SS. Confessioni 20.30 S. Messa prefestiva def. Giuseppe e Maria	18-19 SS. Confessioni 19.00 S. Messa prefestiva def. Barbieri Luciano
<b>30 Domenica – III di Pasqua</b>	09.45 S. Messa pro popolo 15.30a Sordio, celebrazione della CRESIMA	11.15 S. Messa pro popolo 15.30 a Sordio, celebrazione della CRESIMA
<b>MAGGIO</b>		
01 Lunedì – Memoria di s. Giuseppe, lavoratore	20.30 S. Messa def. Agnelli-Tavazzi -Apertura del mese di Maggio alla Grotta di Lourdes-	
02 Martedì – Memoria di s. Atanasio, vescovo	15.30 Ora del s. Rosario	20.30 S. Messa def. Lorenzo, Edvige e Giuseppe e Adorazione Eucaristica
03 Mercoledì – Festa dei SS. Filippo e Giacomo, apostoli		17.00 S. Messa def. Fam. Nalti 21.00 S. Rosario per l'apertura del Mese di Maggio
04 Giovedì	20.30 S. Messa def. Bugada Guido	Comunione agli ammalati e anziani
05 Venerdì	Comunione agli ammalati e anziani 20.30 S. Messa def. Bianchi e Milan Ornella	
06 Sabato	15-16 SS. Confessioni 20.30 S. Messa prefestiva def. Galafassi Adalgisa	18-19 SS. Confessioni 19.00 S. Messa prefestiva def. Anna, Giovanni e Talento Gennaro
<b>07 Domenica – IV di Pasqua -Giornata mondiale delle Vocazioni-</b>	09.45 S. Messa pro popolo 15.00 Celebrazione Prima Confessione (Balbiano e Colturano)	11.15 S. Messa pro popolo



## CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO

Il sacramento del battesimo viene celebrato comunitariamente la penultima domenica di ogni mese a Colturano e l'ultima domenica di ogni mese a Balbiano. I genitori che desiderano celebrare il battesimo dei loro figli sono pregati di contattare il parroco almeno un mese prima della celebrazione.

Le prossime celebrazioni:

**MAGGIO** a Colturano, DOMENICA 21 (ore 15.00);  
a Balbiano, DOMENICA 28 (ore 15.00).

**GIUGNO** a Colturano, DOMENICA 18 (ore 15.00);  
a Balbiano, DOMENICA 25 (ore 15.00).

## RENDICONTO ECONOMICO AL 31 MARZO 2006

<b>BALBIANO</b> (Parrocchia S.Giacomo Maggiore)		<b>COLTURANO</b> (Parrocchia S.Antonino Martire)	
<b>REDDITO</b>		<b>REDDITO</b>	
Offerte messe feriali e festive	466,00	Offerte messe feriali e festive	329,01
Offerte varie per opere parrocchiali	289,00	Offerte varie per opere parrocchiali	17,00
Abbonamento "La Quarta Campana"	25,00	Abbonamento "La Quarta Campana"	13,00
Giornali e riviste	18,62	Offerte per celebrazioni messe	47,50
<b>TOTALE REDDITO</b>	<b>798,62</b>	<b>TOTALE REDDITO</b>	<b>406,51</b>
<b>SPESE</b>		<b>SPESE</b>	
Remunerazioni e regalie	220,00	Remunerazioni e regalie	220,00
La Quarta Campana	100,00	La Quarta Campana	100,00
Carità d'Avvento (Ospedale Chisinau)	450,00	Carità d'Avvento (Ospedale Chisinau)	480,00
Adozione a distanza	300,00	Tassa sul bilancio 2005	210,81
Utenze	2.533,88	Utenze	898,08
Giornali e riviste	11,60		
Rassegna teatrale	72,28		
Saldo lavori teatro	2.000,00		
Spese varie	95,05		
Tassa sul bilancio 2005	423,39		
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>6.206,20</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.908,89</b>
<b>REDDITO MENO SPESE</b>	<b>- 5.407,58</b>	<b>REDDITO MENO SPESE</b>	<b>+ 1.502,38</b>
<b>SALDO AL 26 FEBBRAIO</b>	<b>9.311,51</b>	<b>SALDO AL 26 FEBBRAIO</b>	<b>22.453,28</b>
<b>SALDO CORRENTE</b>	<b>3.903,93</b>	<b>SALDO CORRENTE</b>	<b>23.955,66</b>

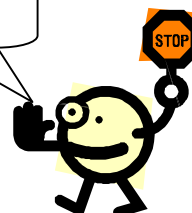
## Calendario pastorale

APRILE	BALBIANO	COLTURANO
08 Sabato	11.00 Catechesi dopo-Cresima	
09 Domenica	Catechesi ragazzi/e	Catechesi ragazzi/e 16.00 Incontro genitori Cresima
10 Lunedì	17.00 Catechesi adulti	
20 Giovedì	21.00 Incontro genitori Prima Comunione	
22 Sabato	11.00 Catechesi dopo-Cresima 14.30 Incontro chierichetti	
23 Domenica	Catechesi ragazzi/e	Catechesi ragazzi/e 16.00 Incontro genitori prima confessione
24 Lunedì	21.00 Catechesi giovani-famiglie	18.00 catechesi superiori
25 Martedì	Biciclettata	Biciclettata
29 Sabato	11.00 Catechesi dopo-Cresima	
30 Domenica	Catechesi ragazzi/e	Catechesi ragazzi/e
<b>MAGGIO</b>		
01 Lunedì	Biciclettata	Biciclettata
06 Sabato	11.00 Catechesi dopo-Cresima	
07 Domenica	Catechesi ragazzi/e	Catechesi ragazzi/e

### DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Da quest'anno oltre alla scelta dell' 8 per mille, anche se non obbligati alla presentazione della dichiarazione dei redditi (730 e UNICO), si può decidere di devolvere una quota pari al 5 per mille della propria IRPEF ad una sola delle quattro tipologie di beneficiari previsti: volontariato, ricerca sanitaria, ricerca scientifica e universitaria, attività sociale svolta dai comuni di residenza. E' importante sapere che chi **NON** esprime nessuna scelta lascia questa quota delle sue tasse allo Stato che potrà disporne come crede. Con una firma possiamo aiutare un'associazione che conosciamo o il nostro Comune di residenza che potrà contare su qualche entrata aggiuntiva per le attività nel Sociale.

DA LEGGERE



**UNA SCELTA CHE NON COSTA NULLA MA CHE  
PUO' FARE MOLTO.**

Leggete le istruzioni sul CUD o chiedete informazioni al CAF o al commercialista, se dovete fare la dichiarazione dei redditi.

## GITA PARROCCHIALE 2006

### VENETO in cinque giorni dal 28 agosto al 1 settembre 2006

Programma:



#### 28 agosto VICENZA – PADOVA

*Ore 06.15 ritrovo dei signori partecipanti a Colturano e  
Balbiano e partenza immediata in pullman riservato  
granturismo via autostrada per VICENZA.*

Arrivo a **VICENZA**: dalle ore 10.00 alle ore 13.00 visita guidata della città palladiana con la sua Basilica, Piazza dei Signori, il Teatro Olimpico, Palazzo Chiericati, la Basilica di Monte Berico. Pranzo lungo il percorso di visita.

Nel pomeriggio partenza per **PADOVA**: visita guidata della città e della Basilica di s. Antonio, uno dei più famosi santuari d'Italia. In serata rientro in hotel (zona Vicenza) per la cena e il pernottamento.

#### 29 agosto RIVIERA del BRENTA

Dopo la prima colazione, partenza per l'escursione con guida nella **RIVIERA del BRENTA**. Visita alla Villa Pisani di Strà, nota come la piccola Versailles e, costeggiando il Brenta si potrà ammirare il suggestivo paesaggio caratterizzato dalle altre famose ville venete come la bella Villa Widman. Pranzo lungo il percorso di visita. In serata rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

#### 30 agosto VENEZIA

Dopo la prima colazione, partenza per **VENEZIA**.

*Ore 9.30, al Tronchetto, incontro con la guida accompagnatrice.*

In mattinata visita al centro storico della città con Piazza san Marco e la sua Basilica, il palazzo Ducale, il ponte di Rialto, ...Pranzo lungo il percorso di visita.

Pomeriggio: escursione in battello riservato alle isole di **Murano, Burano e Torcello** con la sua bellissima Cattedrale. In serata rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

#### 31 agosto - AQUILEIA – GRADO – CONCORDIA – ABBAZIA di SESTO AL REGHENA

Dopo la prima colazione partenza per la visita di: **Aquileia** con la sua grandiosa Basilica paleocristiana, i suoi magnifici mosaici e scavi archeologici; **Grado** che sorge su un isolotto sabbioso fra la laguna e il mare con la Basilica di s. Eufemia e il suo mosaico pavimentale; **Concordia Sagittaria** con i suoi antichi edifici paleocristiani; **Sesto al Réghena**, per la visita dell'Abbazia di s. Maria in Silvis, antico complesso benedettino. Intera giornata con guida. Pranzo lungo il percorso di visita. In serata rientro in hotel per la cena e il pernottamento.

#### 1 settembre VERONA

Dopo la prima colazione, partenza per **VERONA**: in mattinata, visita con guida dei punti di maggiore interesse della città. Pranzo lungo il percorso di visita. Pomeriggio a disposizione. Quindi, partenza per strada di rientro e arrivo previsto in serata.

**Quota di partecipazione:** Quota individuale: Euro 490,00. (Acconto di euro 90,00 al momento dell'iscrizione). Il saldo di euro 400,00 va versato a don Paolo entro Domenica 6 agosto 2006. **MODULO D 'ISCRIZIONE E PROGRAMMA REPERIBILI IN FONDO ALLA CHIESA o CHIEDERE a don PAOLO.**